

SUPER-MERCATO!

Fico Senza Spine a Roma, Mc Enroe a Pisa



Contenuti all'interno,

Pag.

Benvenuti Fico e Mc!

1

Il Cobra, la Volpe, il Fico ... e il Gioco del Coniglio

2

Elusive Baileys si piazza a Napoli

3

I nuovi soci si presentano

4

Benvenuti Fico e Mc!

Il Circoletto Rosso aveva promesso, per l'Estate, un colpo di mercato. Ne sono arrivati addirittura un paio: d'ora in avanti sia **Fico Senza Spine** che **Mc Enroe** vestiranno, infatti, le tinte grigio-rosse del nostro stupendo sindacato. Il primo di stanza a Sabazia Anguillara da Danilo Pierdomenico, il secondo nel centro di San Rossore da Simone Fiorentini e Carolina Wright.

Si tratta, è bene precisarlo, di due cavalli con profili abbastanza diversi, per quanto la distanza dei 2000m dovrebbe risultare gradita ad entrambi.



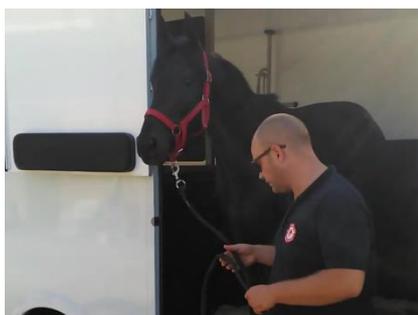
Danilo Pierdomenico ha accolto a braccia aperte Fico Senza Spine nel suo centro di allenamento.

Fico Senza Spine, da Zoffany e Milenka (Cape Cross), è un soggetto di 4 anni piuttosto noto al pubblico ippico, dato che è stato protagonista in carriera di ben 19 corse, nelle quali ha raccolto 2 vittorie e 7 piazzamenti.

Le sue frequentazioni sono ottime: basti pensare che a Marzo ha ben figurato con cavalli del calibro di Per Un Dixir e Refuse To Bobbin (di lì a poco protagonisti del Premio Presidente della Repubblica Gr.2).

Il suo rating nel 2017 varia tra il 94,5 al 101,00.

Il primo a mostrarsi entusiasta per l'acquisto è stato certamente il suo nuovo trainer Pierdomenico, il quale ha cercato in tutti i modi di far valere i suoi ottimi rapporti con Luigi Riccardi per consentire a noi di condurre in porto la non facile trattativa (per ulteriori approfondimenti vedi pag. seguente). Nonostante non sia riuscito a piazzarsi nelle sue ultime 5 apparizioni, confidiamo fortemente che attraverso una programmazione più mirata il nostro Fico possa riportare alla luce tutti i mezzi di cui dispone e regalarci grandi soddisfazioni.



Mc Enroe, da Kingsfort e Monerva (Pentire), è un maschio di 3 anni, di allevamento italiano, la cui carriera, dopo una prima fase italiana culminata con il piazzamento nel HP San Gennaro, è proseguita in Francia. In terra transalpina, dopo avere riportato due ottimi piazzamenti in ben frequentate reclamare a Marsiglia e Chantilly nel mese di aprile, si è un po' smarrito nel finale di stagione dove, per una serie di attenuanti, non è riuscito a confermare il suo valore.

Grazie ai buoni rapporti tra i suoi ex-proprietari ed i nostri trainer pisani Simone & Carolina, è stato possibile effettuare una serie di valutazioni fisiche e tecniche prima di procedere con l'acquisto che si è materializzato proprio negli ultimi giorni di agosto.

Si tratta di un soggetto tardivo che ancora deve completarsi nel fisico e che quindi dovrebbe poter raggiungere la piena maturità agonistica nella stagione dei 4 anni dove continuerà a godere tra l'altro dei sovrappremi per essere di allevamento italiano (50% fino a 3 anni, 15% fino a 4 anni nei premi oltre 3.400,00).

La attenuanti per le ultime negative prove francesi ci sono e crediamo che, dopo averlo bene inquadrato a livello atletico e caratteriale, possa essere un soggetto valido soprattutto sulla lunga distanza e sui terreni autunnali. Insomma è una scommessa sì....ma ben ponderata che speriamo vivamente di poter vincere!

PER CHIUNQUE FOSSE INTERESSATO AD ACQUISTARE UNA QUOTA, CI CONTATTI!

Il Cobra, la Volpe, il Fico ... e il Gioco del Coniglio

Che la trattativa per Fico Senza Spine non sarebbe stata semplice lo sapevamo in anticipo. Per portarlo a casa abbiamo, infatti, dovuto far appello alle *soft skill* di Filippo, in arte "Cannibal Cobra" (per via dei suoi celeberrimi morsi agli allibratori nostrani) e alla competenza equina del suo fido scudiero Massimo, uno che di cavalli dovrà pur capirne qualcosa, dato che già da qualche lustro lavora alla corte di un certo Stefano Botti.

Appena giunti nelle scuderie romane del sor Luigi Riccardi, i nostri due emissari hanno voluto ispezionare le condizioni di Fico. Ottima l'impressione suscitata in Massimo «Al di là del mantello, forse un po' deteriorato per via del recente caldo, l'aspetto fisico del cavallo mi è piaciuto molto. Ho trovato un cavallo tosto, che con il lavoro potrà sicuramente levarci grosse soddisfazioni».

Fatto questo, rimaneva però ancora da convincere il proprietario della Fico Montanino a lasciare partire il suo destriero ad un prezzo che potesse rispecchiare il valore attuale del cavallo ma che si addicesse anche alle nostre "popolari" tasche. «Ci siamo ritrovati di fronte un signore distinto, ben vestito, "uno del settore" che non aveva nessuna esigenza di fare cassa e per nulla intenzionato a fare sconti. Insomma, un "volpino" con il quale è stata veramente dura trattare» ha ammesso Filippo «Ad un tratto ho addirittura temuto di tornare indietro senza il cavallo!».

Giunti a un punto morto della trattativa, il Cobra (stremato) ha perciò deciso di affidarsi a quello che matematici, economisti e uomini di affari conoscono come il "Gioco del Coniglio". In sintesi, due uomini lanciano simultaneamente le auto verso un burrone: se entrambi sterzano prima, faranno entrambi la figura dei conigli ma avranno entrambi salva la vita; se uno sterza e l'altro continua, il primo farà la figura del coniglio, mentre il secondo avrà mostrato coraggio; se entrambi continuano sulla strada, moriranno.

In questi casi, si sa, la cosa migliore da fare è dimostrare al tuo rivale di aver disattivato i freni. E così ha fatto il nostro Cannibale: quando ha minacciato per l'ultima volta di abbandonare il tavolo in caso di eventuale rifiuto dell'ultima offerta, il volpino, come da copione, ha preferito vestire per un attimo la pelliccia del coniglio e di accettare, dunque, la proposta.

Probabilmente aveva ragione suo cugino Pierpaolo, Filippo su queste cose ci sa fare abbastanza ...



«Mino Raiola, per cortesia, scansati!»



Elusive si piazza Napoli, ma viene male in foto

23/08/2017. Dopo essere stata ritirata a Grosseto, ecco di nuovo Elusive correre la sua quarta gara consecutiva sul più congeniale doppio kilometro di Agnano.

Nonostante fosse ampiamente favorita al betting, il suo team, già alla vigilia, aveva individuato le possibili insidie della corsa. Due in particolare: l'adeguamento di 3 kg (che l'avrebbe costretta a sostenere un peso di 61kg anziché 58kg) e Sun Son, il cavallo targato Chimax anch'esso in training ad Anguillara sotto gli ordini di Fabio Marchi.

Le condizioni della cavalla erano, in ogni caso, annunciate in netto miglioramento e per l'ennesima volta i suoi appassionati, provenienti da ben 4 regioni diverse, non hanno voluto perdersi la sua performance.

Pronti via, in testa ci è andato Blasius, battistrada più di necessità che di mestiere, che non è purtroppo riuscito ad imporre un ritmo talmente celere da far patire davvero la distanza ai numerosi *miler* che per l'occasione "allungavano". Entrati in retta d'arrivo, Germano Marcelli ha eseguito alla lettera gli ordini e dato inizio alla lunga progressione di Elusive.

Mentre Sun Son a largo di tutti saluta la compagnia e (come preventivato) fa corsa a parte, la nostra si ritrova invece ad ingaggiare un duello che dura fin sul palo con Ram of Caffaina.

La foto e la fortuna non ci arridono e portiamo a casa un comunque non disprezzabile terzo posto. Elusive, in questa circostanza, ha in effetti dimostrato di patire oltremisura la "salitella" di Napoli, complice forse anche un leggero fastidio fisico che si spera di risolvere in poco tempo.

Chiusa la parentesi napoletana, per l'immediato futuro la cavalla è destinata a sfruttare al massimo il programma (non troppo abbondante a dir il vero) di Roma e di Firenze. Va ricordato, infatti, che proprio alle Capannelle Elusive ha conseguito la sua prima vittoria in carriera e che anche secondo Marcelli la cavalla dimostrerà di gradire il tracciato. Fino ad ora, ogni corsa di Elusive, brutta, bella o bellissima che sia stata, si è sempre rilevata una lieta circostanza per emozionarci e, riflettendoci bene, dovremmo ringraziarla anche e soprattutto per questo! L'augurio è che tutto ciò ci possa accompagnare anche durante le giornate invernali.



Elusive Baileys fa bella mostra nel tondino di Agnano in compagnia di Massimo, il nostro affezionatissimo artiere.

I nuovi soci si presentano

Il nostro puledro sauro anche questo mese è rimasto... No Name, ma ciò nonostante continua a fare proseliti. Questo mese è, infatti, il turno di Giuseppe e Mauro.



Giuseppe

Provenienza? Avella, provincia di Avellino.

Professione? Vincente, così come in tribunale, speriamo anche in pista!

Mi sono appassionato all'ippica recentemente, grazie a un collega nonché fratello maggiore. Nel mio sangue, però, i cavalli sono stati sempre presenti: mio nonno, infatti, li amava e ne possedeva uno. Forse è anche grazie a lui che ho deciso di entrare in questa avventura!



Mauro

La mia passione per le corse al galoppo è nata casualmente circa 35 anni fa: entrai al Visarno e praticamente posso dire di non esserci mai più uscito. Amo andare alle corse. L'ippodromo mi conquista sempre con i suoi riti, i colori, gli odori e, non per ultimo, i cavalli e l'adrenalina che ti sanno trasmettere negli ultimi 500 metri di una dirittura combattuta.

Il Circoletto Rosso mi ha dato due nuove opportunità: quella di vivere la mia passione da un nuovo punto di vista, quello del "proprietario" (cosa per me impensabile fino a poco tempo fa) e quella di conoscere un gruppo di persone con cui condividere la mia passione (cosa di questi tempi molto rara). Credo, infatti, che l'emozioni che si riescono a condividere con gli altri valgano doppio!